Libro Bianco

Burlo e Cattinara verso il 2030 e oltre
Un progetto sbagliato

A cura di Marino Andolina, Gianluca Paciucci, Paolo Radivo,
Laura Stabile, Walter Zalukar

Scopo di questo libro bianco
è sensibilizzare le persone e la politica
al fine di rivedere un progetto datato vent’anni,
concepito in era pre-pandemica
e con criteri ormai obsoleti

Continuare con questo progetto
andrebbe a detrimento sia dell’ospedale per adulti
sia di quello pediatrico
e condannerebbe Trieste ad avvalersi di un ospedale
non al passo con i tempi per i prossimi decenni

C'era una volta il Burlo

Marino Andolina

Il progetto dello spostamento

del Burlo a Cattinara

è sbagliato

e inficerà il suo ruolo

di riferimento regionale e nazionale

Degenze e servizi dedicati ai bambini
verranno distribuiti anche al di fuori dell'edificio principale,
creando un'innaturale commistione di adulti e bambini,
con disagio per i bambini
e pericolo virologico per gli anziani più fragili

Nel progetto non risultano adeguati spazi
per le stanze dedicate al trapianto di midollo

Quindi il primo centro trapianti pediatrico d'Italia
verrà chiuso
e presumibilmente trasferito a Udine

Convivenza cantieri-ospedale: nove anni di rischi e disagi intollerabili

Walter Zalukar

La convivenza tra ospedali e cantieri di lavoro

è sempre molto difficile

ma a Cattinara ancora di più per il sovrapporsi di altre criticità

All’apertura dei cantieri nel 2017

era già iniziato il ridimensionamento degli ospedali triestini

con la chiusura di reparti e taglio di posti letto

La riforma sanitaria aveva previsto per Trieste

il sacrificio di 156 posti letto, da 764 a 608

un calo di oltre il 20%

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

GIUNTA REGIONALE

Delibera n° 2673 30 dicembre 2014

	PL attuali		presenza media		PL previsti		Differenza totale		Differenze (ordinari + DH) per area				
	ordinari	DH	ordinari	DH	ordinari	DH	ordinari	DH	Medica	Chirurgica	Riabilit	Mat inf	Servizi
Burlo Garofolo	144	31	84,93	23,43	112	24	-32	-7				-39	
Cattinara e Maggiore	764	79	675,88	52,81	608	44	-156	-35	-97	-96	2		
Gorizia	178	30	146,72	16,41	378	40	17	-10	3	-10	30	-12	
Monfalcone	183	20	153,81	11,52									
Latisana	122	17	89,71	5,28	274	22	-12	-3	-19	-23	28	-17	
Palmanova	164	8	137,37	5,94									
San Daniele	194	16	151,04	11,31	388	38	30	13	-13	-20	22	-22	
Tolmezzo	164	9	121,55	3,66									
Gemona del Friuli	74	8	53,91	3,5	0	0	-74	-8					
Santa Maria della Misericordia	880	136	733,8	246,27	880	74	0	-62	-38	-56	-10	-6	1
Cividale del Friuli	38	11	33,8	10,35	0	0	-38	-11					
Gervasutta	98	6	81,7	5,38	110	10	12	4			16		
Santa Maria degli Angeli	433	64	325,65	43,66	466	42	33	-22	-29	-30	25	-17	
Sacile	51	11	31,95	1,29	0	0	-51	-11					
Maniago	12		11,52		0	0	-12	0					
San Vito al Tagliamento	157	18	101,13	7,68	216	24	-3	-2	1	-28	19	-3	
Spilimbergo	62	8	51,98	5,2									
Centro Riferimento Oncologico	98	41	67,77	68,43	98	32	0	-9	1	-7			-3
TOTALE	**3816**	**513**	**3054,22**	**522,12**	**3530**	**350**	**-286**	**-163**	**-191**	**-270**	**132**	**-116**	**-2**

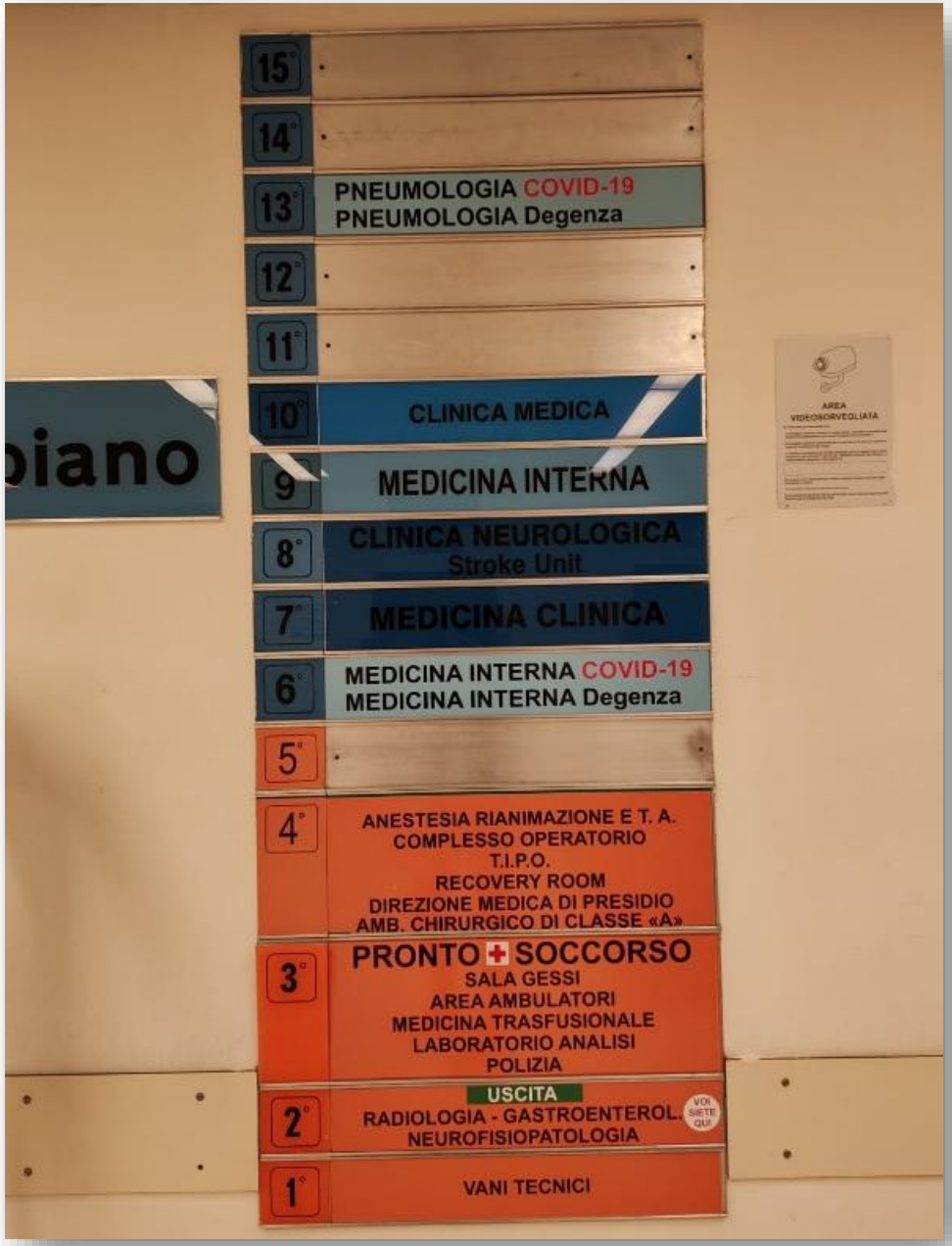
- 579 posti letto per acuti

ANAAO ASSOMED
ASSOCIAZIONE FRIULI VENEZIA GIULIA MEDICI DIRIGENTI

Nel 2018 furono eseguite le demolizioni interne dei piani
dall’11 al 15 della torre medica

Nel 2020 il Covid trovò l’ospedale impreparato
pochi i posti letto rimasti e quasi tutti in stanze a due e a quattro letti
Il che rendeva impossibile il contenimento del virus

Nel 2025 quattro piani rimangono inagibili


piano
15°
14°
13°
PNEUMOLOGIA COVID-19
PNEUMOLOGIA Degenza
12°
11°
10°
CLINICA MEDICA
9°
MEDICINA INTERNA
8°
CLINICA NEUROLOGICA
Stroke Unit
7°
MEDICINA CLINICA
6°
MEDICINA INTERNA COVID-19
MEDICINA INTERNA Degenza
5°
4°
ANESTESIA RIANIMAZIONE E T. A.
COMPLESSO OPERATORIO
T.I.P.O.
RECOVERY ROOM
DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO
AMB. CHIRURGICO DI CLASSE «A»
3°
PRONTO SOCCORSO
SALA GESSI
AREA AMBULATORI
MEDICINA TRASFUSIONALE
LABORATORIO ANALISI
POLIZIA
USCITA
2°
RADIOLOGIA - GASTROENTEROL.
NEUROFISIOPATOLOGIA
VOI SIETE QUI
1°
VANI TECNICI
AREA
VIDEOSORVEGLIATA

L’ospedale del futuro con stanze tutte singole e immerso nel verde

Laura Stabile

il Giornale

La sanità di Veronesi: «Camere singole e orari di visita liberi»

Maria Sorbi | 4 giugno 2013 - 07:15

Dieci anni fa Umberto Veronesi affermava l’esigenza di avere
“ospedali che possano garantire una camera singola ad ogni malato
e la possibilità di ricevere i propri cari durante tutto l'arco della giornata.
Anche questa è etica.
Anche questo serve a guarire.
Costa ma serve”

Non si tratta però “solo” di una questione di rispetto di privacy e dignità

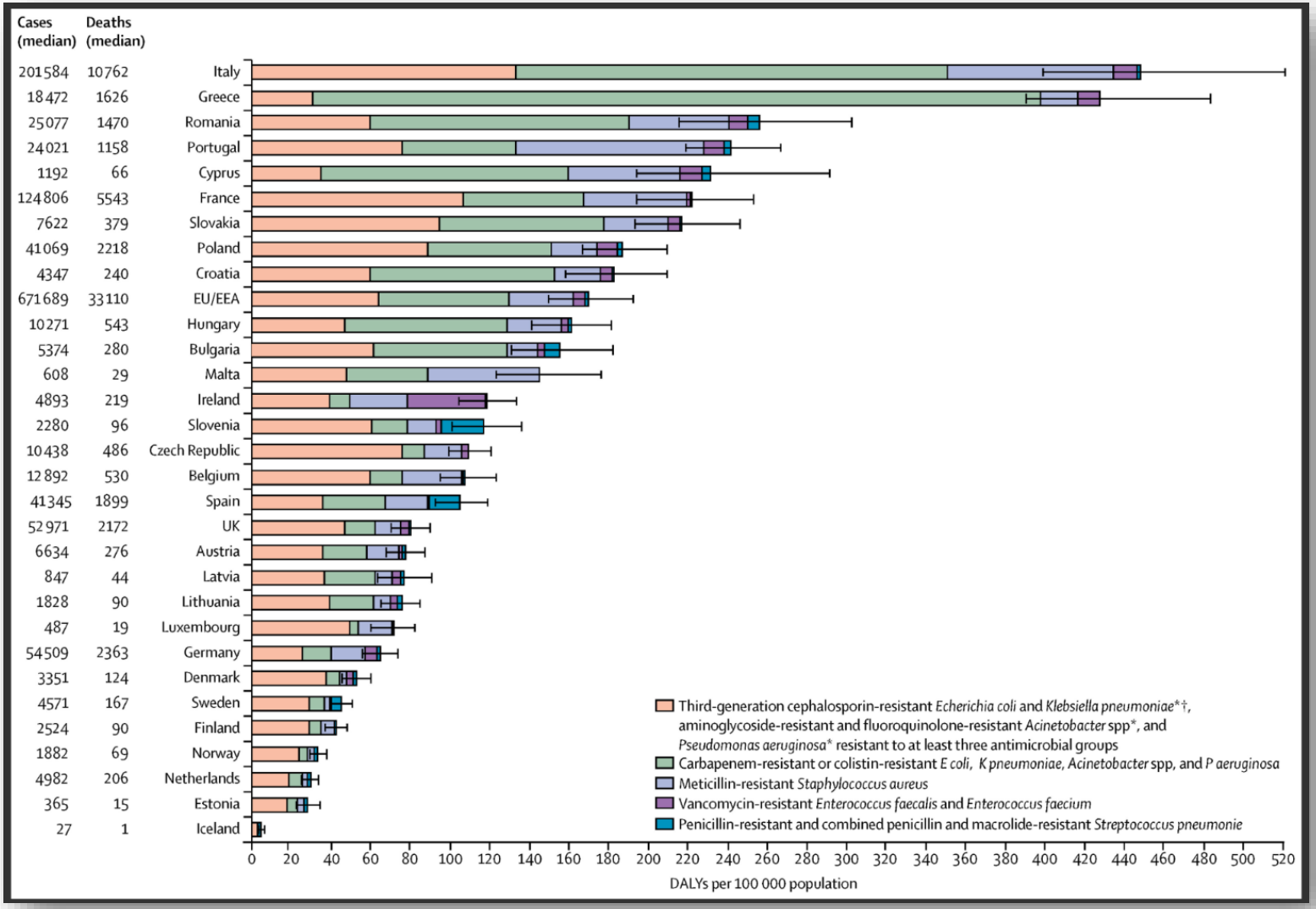
E in gioco il controllo delle infezioni:

l’Italia ha il primato in Europa

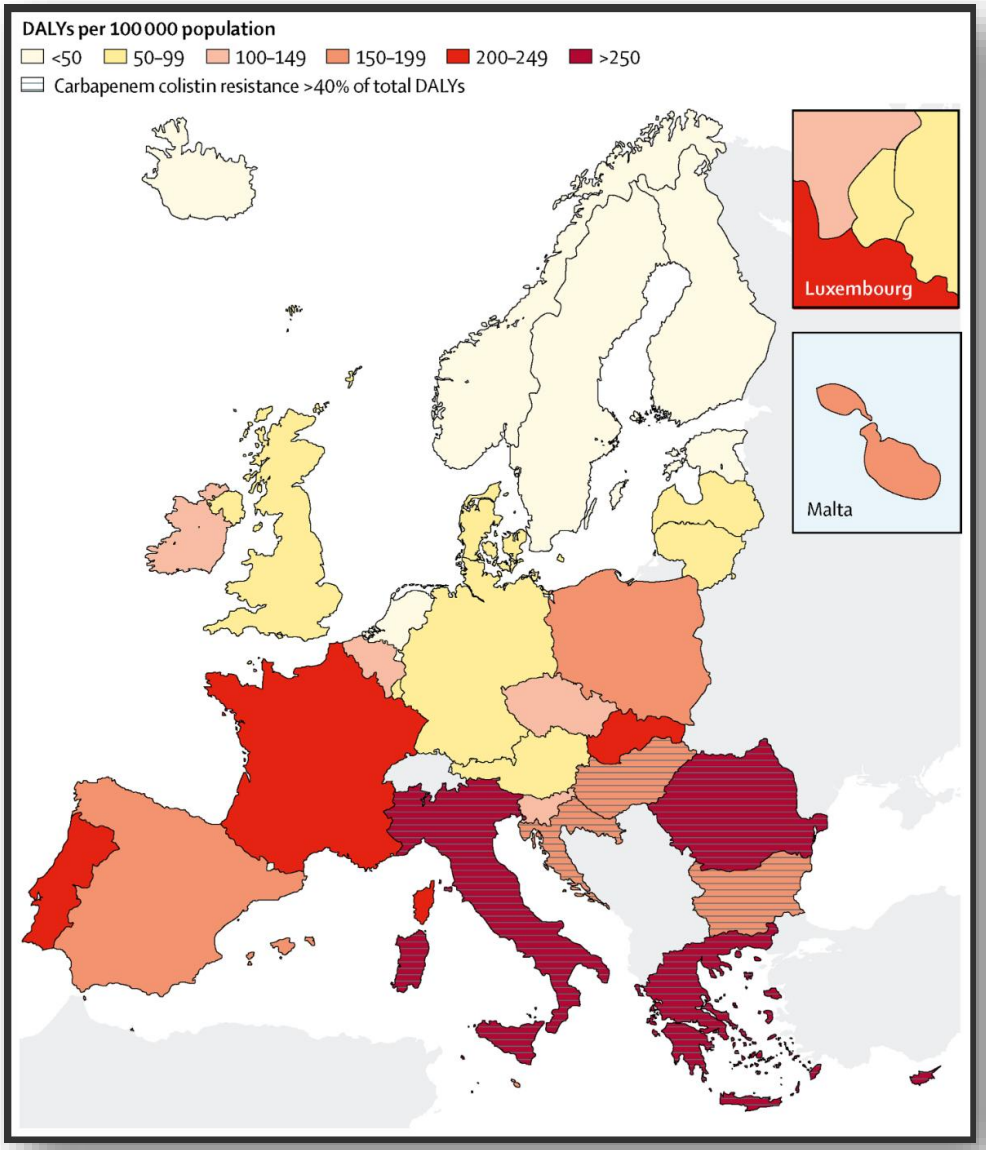
per le morti da infezioni da germi resistenti agli antibiotici,

11.000 morti all’anno in Italia nel periodo pre-Covid

a fronte di 33.000 in tutta Europa



Carico delle infezioni da batteri resistenti agli antibiotici in DALY, UE e Spazio economico europeo, 2015 (DALY, disability-adjusted life year: attesa di vita corretta per disabilità, espressa come il numero di anni persi a causa della malattia, per disabilità o per morte prematura)



Stime dell'incidenza delle infezioni da batteri selezionati resistenti agli antibiotici di importanza per la salute pubblica in DALY per 100 000 abitanti, UE e Spazio economico europeo (DALY, disability-adjusted life year: attesa di vita corretta per disabilità, espressa come il numero di anni persi a causa della malattia, per disabilità o per morte prematura)

L’ECDC

(European Centre for Disease Prevention and Control)

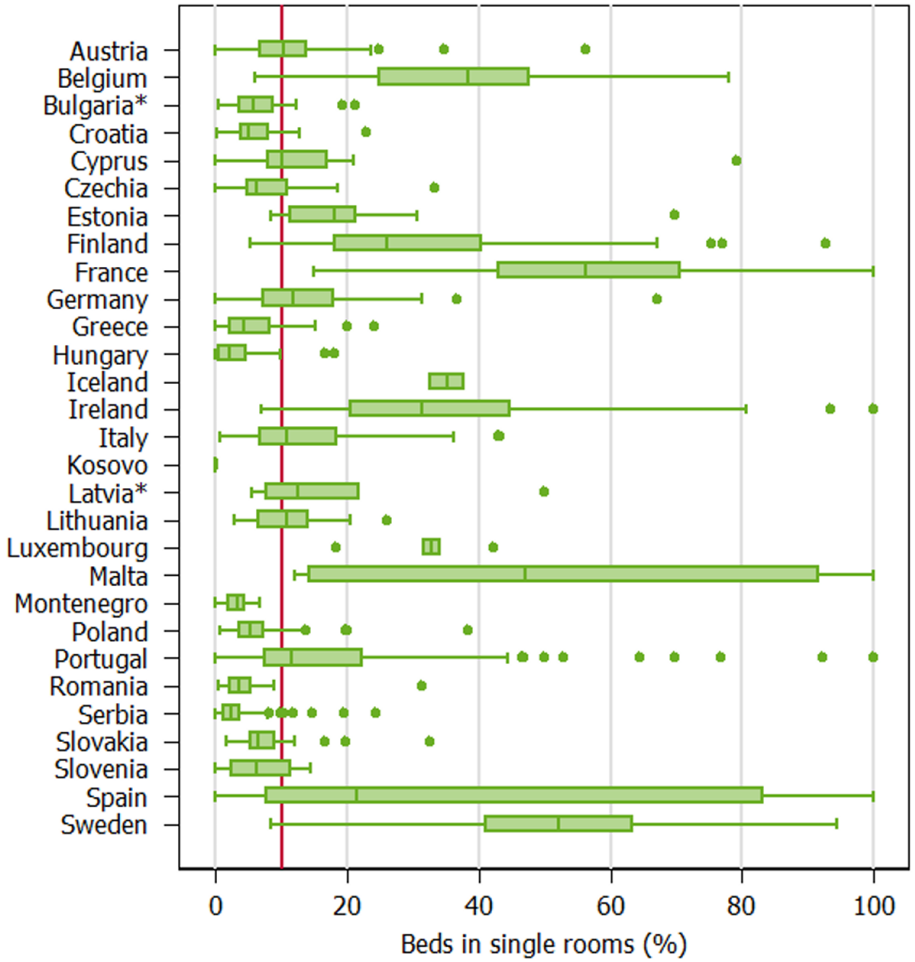
nelle statistiche sui fattori di rischio per le infezioni ospedaliere

effettua il monitoraggio delle percentuali di letti in stanza singola

negli ospedali dei diversi Paesi

e purtroppo l’Italia non brilla

Figure 113. Distribution of the percentage of beds in single rooms by country, ECDC PPS 2022–2023



**Country representativeness of the data was medium in Bulgaria and Latvia. The Netherlands and Norway did not provide data.*

European Centre for Disease Prevention and Control. Point prevalence survey of healthcare-associated infections and antimicrobial use in European acute care hospitals, 2022-2023. Stockholm: ECDC; 2024

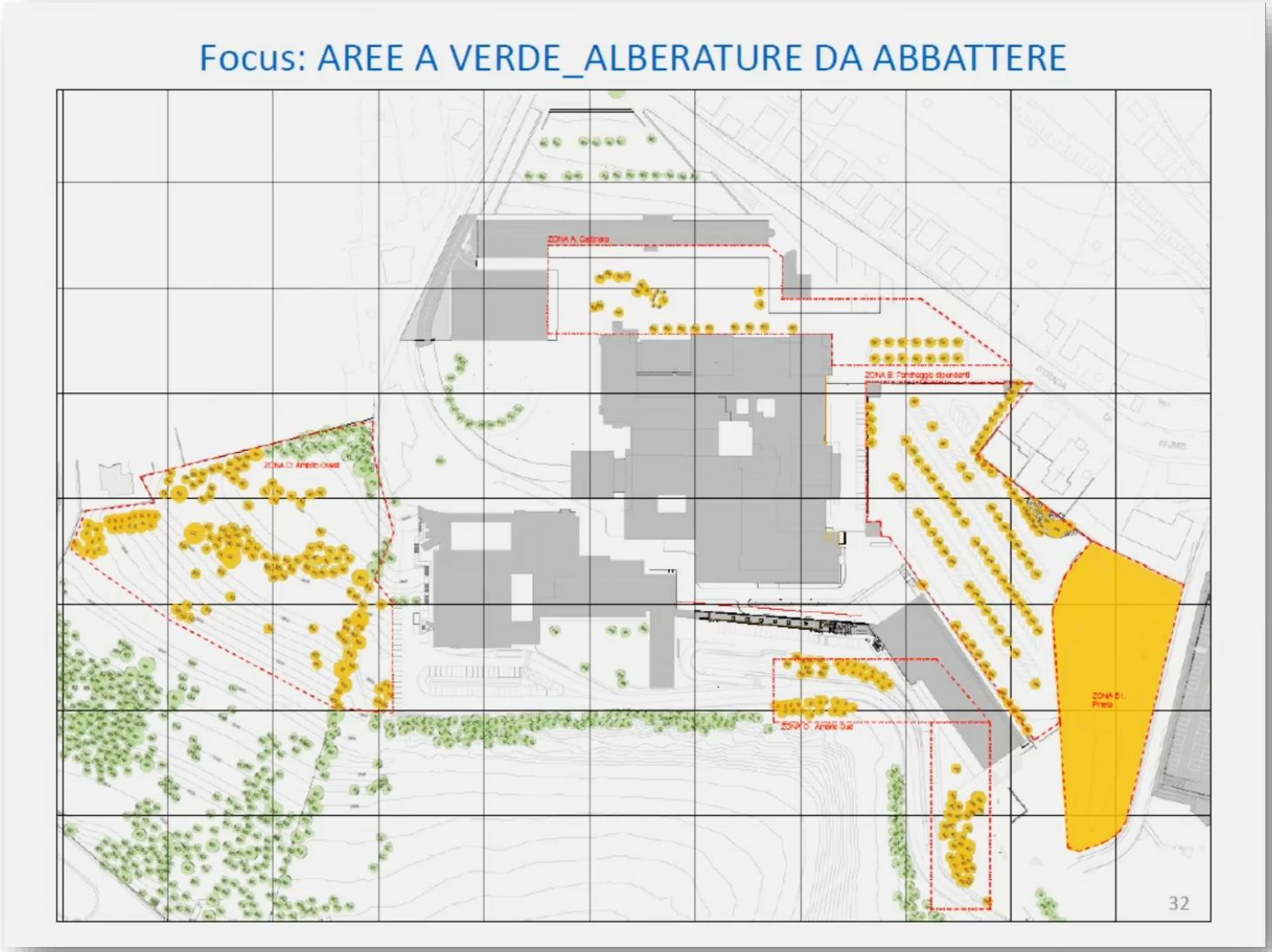
L’OMS considera l’edilizia ospedaliera un cardine
della preparazione a future possibili pandemie

Nella pubblicazione 2023
“Hospitals of the future - A technical brief on re-thinking the architecture of hospitals” suggerisce quale migliore soluzione le stanze singole da impiegare in modo flessibile, per esempio utilizzando il secondo letto (quello dell’accompagnatore)
in caso di maxiemergenze

Durante la pandemia un’importante fonte di diffusione dei contagi sono stati proprio gli ospedali e, per un’infezione respiratoria, non dare importanza al fatto che i degenti siano costretti a respirare la stessa aria ventiquattr’ore al giorno vuol dire proprio non vedere gli elefanti nella stanza

Dal trasloco del Burlo a Cattinara un devastante effetto domino ambientale

Paolo Radivo



In giallo gli alberi perlopiù già abbattuti nel polo ospedaliero di Cattinara secondo il progetto esecutivo

I lavori all’ospedale di Cattinara una volta finiti
avranno causato l’abbattimento
di almeno 554 alberi e 94 arbusti
più quelli rimossi per ampliare il depuratore fognario

La strada da Altura al polo cardiologico cancellerà
poi altri 185 alberi e parecchi arbusti

La pineta di Cattinara in una foto del 7 giugno 2023

L'ex pineta di Cattinara scavata fino alla roccia e ridotta a squallida piscina provvisoria in seguito ai temporali in una foto del 10 settembre 2025

Spariranno così (e in buona parte sono già sparite) piante capaci di produrre ossigeno, catturare sostanze inquinanti, smorzare il vento, mitigare il freddo d’inverno, offrire ombra e fresco d’estate, attenuare i rumori, smaltire l’acqua piovana, rassodare il terreno, migliorare la salute umana, abbellire il paesaggio, offrire un’aula verde alle vicine scuole, proteggere dall’elettrosmog, dare riparo a vari animali

In compenso avremo

più cemento, asfalto, traffico, emissioni nocive e rumore

Finora delle compensazioni vegetali promesse

non si è vista traccia

Una volta trasferito il Burlo,

ci attendono disastri ambientali anche in via dell’Istria?

Grazie per l'attenzione!